

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI MOLINELLA

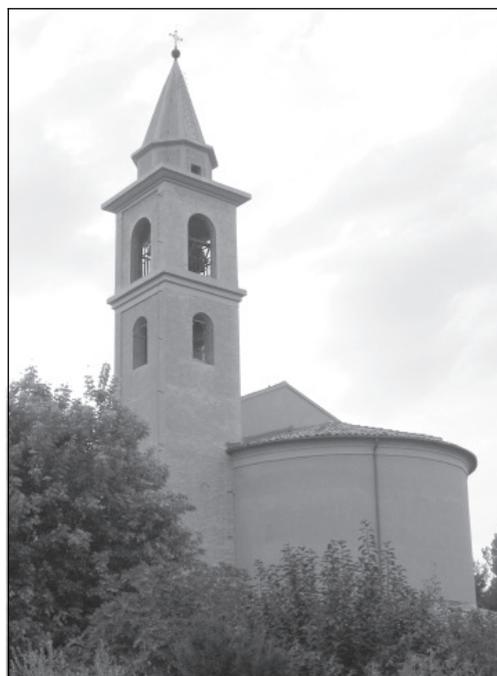
Via G. Bentivogli 1 - Tel. 051 881411

www.parcchiadimolinella.it

E-Mail: parrocchia@parrocchiadimolinella.it

A 2
N 0
N 1
O 1

n. 3



Il restauro della chiesa di S. Francesco

➤ **16 ottobre: INAUGURAZIONE** ◀

Il restauro della chiesa di S. Francesco

S. Bonaventura da Bagnoregio, tramandandoci la vita di S. Francesco, narra che un giorno il poverello d'Assisi "mentre passava vicino alla chiesa di S. Damiano, che minacciava rovina per la eccessiva vecchiezza, si sentì spinto dallo Spirito ed entrò a pregare. Prostratosi davanti all'immagine del Crocifisso, durante la preghiera... udì con le orecchie del corpo in modo mirabile una voce che proveniva dalla croce e che per tre volte gli disse: «Francesco, va, ripara la mia casa, che, come vedi, va tutta in rovina»... Colmo di gioia e di ammirazione, prontamente si alzò e si impegnò totalmente a compiere l'incarico di riparare l'edificio esterno della chiesa. Ma l'intenzione principale della Voce era diretta alla Chiesa, che Cristo acquistò con lo scambio prezioso del suo Sangue, come lo Spirito Santo gli avrebbe insegnato" (S. Bonaventura da B. n. 1334).

Dopo aver restaurato la chiesa di S. Damiano, restaurò una chiesetta intitolata a S. Pietro e quindi restaurò la chiesa di S. Maria degli Angeli, detta Porziuncola, il luogo più amato da S. Francesco: qui tenne il grande Capitolo delle Stuoie e qui volle venire a morire.

Non pretendiamo di paragonarci a S. Francesco, per carità!, ma il suo esempio ci ha incoraggiato a iniziare i lavori di restauro della bella chiesa di S. Francesco e del suo complesso.

Dopo avere chiesto molti pareri, dopo avere ottenuto le dovute autorizzazioni, nel settembre 2010 sono iniziati i lavori, che ormai sono arrivati alla loro felice conclusione. Non è stata un'impresa facile: lo sanno bene tutti coloro che affrontano simili lavori. Soprattutto però ci ha assillato un problema: come coprire le spese, dal momento che la parrocchia non aveva nulla a disposizione, avendo impegnato tutti i fondi nel grande restauro della chiesa parrocchiale e nel rendere più efficienti le opere parrocchiali.

Devo ringraziare moltissimo il Consiglio per gli affari economici che con grande competenza, con grande impegno e serietà ha studiato, discusso i vari problemi e fatto le scelte più appropriate o per lo meno molto serie.

Un grazie grandissimo anche a coloro che hanno offerto il loro contributo o lo offriranno in seguito, perché abbiamo aperto un mutuo di € 950 000 che non è assolutamente sufficiente per coprire le spese. Prossimamente daremo un resoconto dettagliato di tutte le spese.

Questa chiesa, tanto amata dai molinellesi, è ritornata alla sua antica bellezza. Sarà riaperta al culto domenica 16 ottobre alle ore 17, quando il Cardinale Arcivescovo, dopo averla benedetta, presiederà ad una solenne concelebrazione assieme a tutti i presbi-

teri che hanno avuto un qualche rapporto con questa parrocchia e assieme a tutto il popolo di Dio.

Dopo il 16, tutte le domeniche vi celebreremo la S. Messa delle 11,30. Celebreremo pure una Messa



feriale ogni settimana e la useremo in tante altre occasioni.

La riapertura di questa chiesa è utile anche per facilitare le persone che abitano i nuovi quartieri sorti in prossimità di questo luogo sacro.

Ringraziamo molto il Signore che ci ha concesso la grazia di poter compiere questa grande opera a bene di tutta la comunità.

Ma ora resta da compiere l'opera più importante: "... ma l'intenzione principale della Voce era diretta alla Chiesa, che Cristo acquistò con lo scambio prezioso del suo Sangue". Così abbiamo letto nella vita di S. Francesco.

Questo è il compito che abbiamo ricevuto dal Signore, quello più importante anche se meno visibile: custodire e fare crescere la fede, la speranza e la carità; "ricostruire" cioè la Chiesa fatta di persone, la nostra comunità, perché diventi sempre più sale che rende gradita a Dio questa umanità e luce che illumina questo popolo che vive in questa nostra terra. Questa è la missione più importante della parrocchia.

Guardando le nostre chiese ristrutturate e abbellite siamo così continuamente invitati a ricostruirci interiormente e abbellirci di ogni virtù umana e cristiana per aiutarci vicendevolmente ad essere fedeli al nostro Battesimo. Su questo tema del Battesimo abbiamo riflettuto in questi anni passati e continueremo a farlo per renderci sempre più consapevoli del nostro essere cristiani e annunciarlo con gioia ai nostri fratelli.

S. Matteo nostro patrono, S. Francesco d'Assisi e soprattutto la Beata Vergine del Rosario intercedano per noi e ci ottengano di essere Chiesa viva ed entusiasta nel seguire il Signore Gesù.

Don Nino

Programma delle Feste Settembrine

Venerdì 16 settembre - giornata penitenziale

Ore 8,30: S. Messa

Ore 15,30 e ore 17: Penitenza comunitaria per i ragazzi della scuola elementare e media e per gli anziani.

Ore 20,30: Penitenza comunitaria per i giovani e adulti.

Domenica 18 settembre

Con la S. Messa delle ore 10 inizia la settimana delle feste settembrine - inizio del catechismo - orario festivo.

Celebrazione del Battesimo alle ore 11,30 e alle 15,30

Ore 20,30: Concerto d'organo organizzato dall'Associazione "Organi Antichi".

Alla tromba Mo. Michele Santi; all'organo Mo. Paolo Zappacosta.

Lunedì 19 settembre - giornata di preghiera per gli ammalati

S. Messa alle ore 8,30 e 18. Durante la S. Messa delle ore 8,30 verrà amministrato il Sacramento degli Infermi.

Martedì 20 settembre - giornata di preghiera per tutti i defunti

Ore 8,30: S. Messa

Ore 17,30: Canto dei primi Vespri di S. Matteo

Ore 18: S. Messa

Mercoledì 21 settembre - Solennità di S. Matteo, nostro patrono

Ore 10: S. Messa

Ore 16,30: S. Rosario

Ore 17: Canto dei secondi Vespri e benedizione con le Reliquie di S. Matteo

Ore 20,30: Solenne concelebrazione

Giovedì 22 settembre - giornata di preghiera per le vocazioni presbiterali

Ore 8,30: S. Messa seguita da un'ora di adorazione eucaristica

Ore 18: S. Messa

Venerdì 23 settembre - Solennità della dedicazione della chiesa

Giornata di preghiera per la parrocchia e per tutte le sue iniziative e per tutte le brave persone che in vario modo dedicano parte del loro tempo a servizio della parrocchia

S. Messa alle ore 18

Sabato 24 settembre - giornata di preghiera per le nostre famiglie

Ore 8,30: S. Messa per le famiglie

Ore 17: Vespri

Ore 18: S. Messa festiva

Ore 20,30: Ufficio delle Letture

Domenica 25 settembre - Festa della Beata Vergine del S. Rosario

S. Messa ore 8 - 10 (solenne) - 11,30 - 17 (oggi la messa vespertina viene anticipata di un'ora).

Durante la S. Messa delle ore 10: mandato ai catechisti ed educatori.

Ore 18: Celebrazione dei Vespri. Seguirà processione con l'Immagine della Beata Vergine per le vie Bentivogli, Marconi, Mazzini, Viviani, Battisti, Piazza Martoni. In chiesa conclusione con la benedizione.

Dopo continueremo la festa nel cortile della chiesa.





BANCO ALIMENTARE

Anche quest'anno il Banco Alimentare organizza la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** già ormai arrivata alle 15° edizione. La raccolta si terrà sabato **26 novembre**, presso tutti i supermercati di Molinella

Il Banco Alimentare recupera eccedenze alimentari e riceve alimenti dalla CE e li ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi.

Sono molti i soggetti e gli enti della filiera agroalimentare che donano le proprie eccedenze alla Rete Banco Alimentare trasformando le eccedenze in risorse.

La fame non lascia altre scelte: amarsi gli uni gli altri oppure morire dice Wystan Hugh Auden.

Con questa piccola iniziativa vogliamo invitare a considerare che molti degli alimenti che spesso vengono buttati, sono ancora consumabili e possono non diventare rifiuto. Anche a Molinella c'è la Caritas - Banco Alimentare che è seguita e gestita da valorosi volontari, si rifornisce dal Banco Alimentare Onlus di Imola, per ridistribuire gli alimenti ai bisognosi di Molinella.

Anche da noi c'è chi "HA FAME" ... fame alimentare e fame di essere ascoltato e questo servizio è svolto anche dalla nostra Caritas - Banco Alimentare. Quindi chi avesse tempo e volesse dare una mano, può rivolgersi in parrocchia e sentire le esigenze della nostra Caritas - Banco Alimentare.

Già da tempo ogni domenica chi viene a Messa è invitato a portare generi alimentari che vengono presentati all'offertorio e quindi distribuiti ai più bisognosi.

Il nostro banco alimentare distribuisce gli alimenti:

- 1° martedì del mese dalle ore 15 alle 17
- 3° mercoledì del mese dalle ore 10 alle 12

Si prega di attenersi agli orari e prendere con sé le borse necessarie. Chi si presenta per la prima volta deve portare i documenti di identità, il passaporto (per gli stranieri) e lo stato di famiglia.

Io, Giovanni Lambertini, chiedo la Vostra disponibilità per la raccolta della "Giornata della Colletta Alimentare" che si terrà presso i nostri supermercati sabato 26 novembre. Per informazioni e Vostre adesioni per questo servizio mi trovate domenica alla Messa delle 10, alla mail:

caritas@parrocchiadimolinella.it

o al num. 3397774089 - oppure lasciate un messaggio in parrocchia. Così facendo potrà coordinare meglio le forze.

Ringrazio già tutti per la Vostra disponibilità sia come volontari sia come sostenitori della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Giovanni Lambertini (Ice)

BATTESIMI

Anno 2011

18 settembre - Inizio feste settembrine

1 novembre - Solennità di tutti i Santi

20 novembre - Solennità di Cristo Re

Anno 2012 (prime date)

6 gennaio - Epifania del Signore

12 febbraio - Festa della famiglia

8 aprile - Pasqua di Risurrezione
(durante la Veglia Pasquale)

15 aprile - Il domenica di Pasqua

(nel prossimo numero pubblicheremo il calendario completo del 2012)



NOTIZIE DAL CANTIERE

Come preannunciato nell'ultimo numero, i lavori sono veramente giunti alla stretta finale ed è già stata fissata la data dell'inaugurazione della "chiesina di San Francesco" come riportato in altro articolo di questo bollettino. Che dire ancora sullo svolgimento dei lavori? Procedono essenzialmente su due fronti. Da una parte si sta lavorando sulla palazzina lato sud con il completamento degli impianti e la posa degli infissi, porte, pavimenti, ecc. Dall'altra si stanno realizzando le opere esterne

dell'intero complesso consistenti nella nuova rete fognaria, negli allacci alle forniture elettriche, idriche, telefoniche e gas. Si stanno realizzando anche i marciapiedi lungo tutto il perimetro del complesso ed a seguire si comincerà la sistemazione delle aree cortilive laterali ed antistanti la chiesa. Entro la fine di settembre dovrebbe essere completato anche il nuovo impianto elettrico, di riscaldamento e di amplificazione della chiesa in modo da poterla rendere utilizzabile a partire proprio dal 16 ottobre, giorno di grande festa per la nostra comunità, che potrà ammirare, finalmente completato, questo grande intervento. E vi assicuriamo che non mancheranno le sorprese perché le indagini svolte, richieste dalla sovrintendenza, per quanto riguarda i colori originali delle pareti interne ed esterne della chiesa, hanno messo in evidenza tonalità completamente diverse da quelle alle quali eravamo ormai abituati e quindi la nostra chiesina si presenterà agli occhi di tutti coloro che parteciperanno all'inaugurazione in modo completamente diverso. Ovviamente ci fermiamo qui e non vi anticipiamo null'altro anche per stuzzicare la vostra curiosità e vedervi numerosi il 16 ottobre alle ore 17.00. Questa data speriamo rimarrà nella memoria di tutti i fedeli della nostra comunità perché vedrà loro restituita al culto la bella "chiesina ferrarese".

Il consiglio per gli affari economici

DOMENICA
16
OTTOBRE

Inaugurazione della CHIESINA restaurata

Domenica 16 ottobre alle ore 17 il Cardinale Arcivescovo inaugurerà la chiesa di S. Francesco. Dopo averla benedetta, presiederà ad una solenne concelebrazione assieme a tutti i presbiteri che hanno avuto un qualche rapporto con la nostra parrocchia. In questo giorno non verrà celebrata la S. Messa delle ore 11,30 e delle ore 18.



II DIACONO

Dopo 6 anni di Seminario, di cui uno propedeutico e 5 nel pontificio seminario Regionale Benedetto XV sono giunto a questo momento così particolare, significativo e definitivo dell'ordinazione diaconale transeunte, cioè del diaconato come tappa per accedere al sacerdozio.

Come spesso mi è capitato di sottolineare, soprattutto tra coloro che sono un pò fuori dagli ambienti di chiesa, con la grazia di questo sacramento e il suo carattere indelebile (1° grado del sacramento dell'ordine), prende stabile e definitiva posizione la mia vocazione; facendo un parallelo, questo è "il mio matrimonio", la Chiesa è la mia sposa.

Tutto questo richiede da parte mia accoglienza, dedizione e fedeltà.

Nel documento della CEI che definisce le linee di formazione e del cammino all'interno del seminario "LA FORMAZIONE DEI PRESBITERI NELLA CHIESA ITALIANA - ORIENTAMENTI E NORME PER I SEMINARI (terza edizione, anno 2006)", a pag 109 recita:

"L'ordinazione diaconale, introduce i candidati nella comunione sacramentale con il Vescovo, i presbiteri e i diaconi, li incardina in una Chiesa particolare, li consacra al servizio del Vangelo, dell'altare e dei poveri. Essa insegna a quanti sono chiamati a diventare presbiteri, a vedere nello spirito di servizio la forma autentica dell'autorità cristiana, a immagine di Cristo, che è venuto per servire e non per essere servito."

Mi sembra che sia una sintesi molto chiara della figura del diacono.

E' un dono che segna in modo definitivo la mia umanità: da un lato mi incardina in una Chiesa particolare, quella di Bologna, dall'altra mi lega in modo irreversibile e irriducibile ad essere servo, con tutto me stesso, della Parola di Dio, dell'altare e dei poveri. Non posso qui non ricordare i tre pani

"simbolo" della casa della Carità: Parola di Dio - Eucarestia - Carità; si ascolta la Parola, si celebra l'Eucarestia e si vive nella Carità. Questa è la sintesi della vita pienamente Cristiana e il diacono è segno sacramentale di tutto ciò.

E' proprio il ruolo del servizio che caratterizza la figura del diacono, come la parola stessa significa, dal greco *diakoneo*, servire. Un verbo molto caro a Gesù e che si trova più di 50 volte nei vangeli.

A noi, uomini e donne del terzo millennio a questa parola associamo solo fatica, sudditanza, umiliazione e ingiustizia. Cristo con le sue parole, i suoi gesti e con la sua intera vita terrena, ci mostra come il servire Dio negli altri, realizzi autenticamente e pienamente quell'Amore a cui tutti, in modo più o meno cosciente aneliamo, ma a cui con tanta fatica riusciamo dare un volto e una sua piena realizzazione.

Una citazione per tutte, Mc 10,43-45: *"Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti"*.

Questa è la prospettiva con cui mi appresto a ricevere questo sacramento, sempre più consapevole di non meritarlo e tantomeno di non esserne all'altezza, ma ancora più riconoscente del dono che sto per ricevere. Pertanto provo ad accoglierlo con umiltà e faccio affidamento anche alle vostre preziose preghiere e a quelle di tutta la Chiesa, perché non venga mai meno questa mia consapevolezza e che anche in futuro, da sacerdote, mi ricordi che prima di tutto sono diacono.

Giancarlo C.

Sabato 8 ottobre 2011 alle ore 17,00

nella Cattedrale Metropolitana di S.Pietro - Bologna - per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice di Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna, **Giancarlo**, che per più anni ha prestato servizio nella nostra parrocchia, sarà ordinato DIACONO insieme ad altri tre seminaristi.

CATECHISMO

Desidero ricordare ai genitori la prassi che regola il catechismo dei nostri bimbi che si preparano a ricevere i sacramenti della S. Cresima e della S. Eucarestia.

Occorrono almeno due anni di preparazione per ricevere la prima Comunione, che normalmente viene conferita in terza elementare; occorrono due anni di preparazione alla Cresima, che normalmente viene conferita in quinta elementare. Ovviamente chi inizia il catechismo con un anno di ritardo o addirittura due, riceverà i sacramenti con un anno o due di ritardo rispetto agli altri.

Ricordo che non siamo soliti invitare personalmente attraverso lettere i genitori a mandare i loro figli al catechismo, ma li invitiamo tutti attraverso questo giornale. Pertanto chi accoglie l'invito, porti i propri figli nei giorni qui indicati.

Domenica 25 settembre inizio catechismo per i ragazzi di 3^a - 4^a - 5^a elementare: ore 10 S. Messa. Dopo la Messa catechismo fino alle ore 12.

Sabato 22 ottobre alle ore 15, inizio catechismo per i bimbi di 1^a e 2^a elementare

Entro il mese di ottobre desidero incontrare i genitori di tutti i corsi di catechismo per fissare le date dei vari appuntamenti e le date della Cresima e della prima Comunione e per registrare l'iscrizione al catechismo per chi non l'avesse ancora fatto. Ecco il programma:

Sabato 22 ottobre alle ore 15: adunanza dei genitori di 1^a e 2^a elementare (durante il catechismo dei loro figli)

Lunedì 17 ottobre alle ore 20,30: incontro coi genitori di 3^a elementare

Domenica 23 ottobre alle ore 11: incontro coi genitori di 4^a elementare (durante il catechismo dei loro figli)

Lunedì 24 ottobre alle ore 20,30: incontro coi genitori di 5^a elementare

Sabato 22 ottobre alle ore 20,30

nella chiesa ristrutturata di S. Francesco

CONCERTO DI MUSICA

in onore di S. Francesco d'Assisi



Nato da un'idea di don Nino e
del Maestro IVANO MELATO



Ingresso libero: le offerte saranno devolute interamente alla ristrutturazione della chiesa di S. Francesco.

Dai Campi con furore

Con l'abbassamento della temperatura, piano piano anche i nostri ragazzi, con i loro educatori, stanno tornando a ripopolare le strade della nostra città e, il nostro cortile parrocchiale è sempre più fortunatamente pieno di voci e volti. Ognuno nel cuore porta nuove scoperte, amicizie ed incontri nuovi, consapevolezza maggiore dell'amore di Dio per noi che si manifesta con la vita dei fratelli che arricchiscono la nostra esistenza. Tante sono state le esperienze che ci han visti impegnati in questa estate "infuocata"! Infuocata...già...anche troppo infuocata!!! Ma andiamo con ordine.

Flavia e tutti i ragazzi ci raccontano del campo servizio AC alla Casa della Carità. "Il bello di ogni giornata alla Casa -dice Flavia- è condividere momenti semplici come: tenere la mano tremolante di Seba per farlo colorare; apparecchiare bene ma, secondo i gusti d'Egitto; gareggiare con le macchinine di Remo; cantare canzoni di LucaBue (Ligabue) con Mircolino; giocare a carte con Meneganti il marinaio/carpentiere/muratore/becchino; guardare i fiori con Evelina; capire il nascondiglio del cucchiaino d'Annuzza e...un sacco di altre cose!". La Casa, come dice Giulia "fa sentire tutti un po' speciali, un po' Ospiti...tutti un po' così semplicemente accolti. S'impara a gioire nel essere insieme, mossi e commossi da tanto amore libero e incondizionato." Vivendo questo clima di familiarità semplice abbiamo appreso che "i piccoli gesti -dice Ilaria- valgono più di quanto una persona possa immaginare". È la bellezza di questa vita, profumo di un mondo diverso "ma -sottolinea Ice - non fuori dal mondo" a farci sognare il sapore di una storia nuova, di uno sguardo innovativo sul nostro mondo troppo spesso visto "con occhi che non notano altro che sofferenza e malattia. Noi -puntualizza Anna Debba- abbiamo potuto scoprire negli occhi, nei sorrisi (a volte sdentati) e nei piccoli gesti degli "Ospiti" la gioia, la serenità, la famiglia..." dove, confida Anna Bettini "non mi sono sentita "serva" di nessuno"! Cos'è, dunque, la Casa? Meneganti direbbe "un luogo di fiducia". Abbiamo con tanta fatica e gioia intuito, "tralasciando le menate -dice Francesco- tipo bella esperienza e tutto", che la Casa non è un'esperienza, ma un luogo in cui voler tornare sia fisicamente che col pensiero; "un momento vissuto -dice Ceci- che non rimanga esperienza ma un segno: nel nostro modo di fare, nel nostro modo di avvicinare le persone e le situazioni!"; "il desiderio di tornare dagli Ospiti-assicura Piero- è forte ed il loro ricordo mi spinge ad un sorriso". Ecco cos'è la Casa: un luogo in cui tornare!



Del campo giovani "Jesus Christ Superstar", ci parla Milena. "Insieme ad educatori e ragazzi di altre parrocchie - Pieve di Cento, San Lorenzo di Budrio, Sant'Anna, Minerbio e Medicina - per nove giorni abbiamo incontrato Gesù in una veste nuova e particolare, quella di "Superstar"! Milena, educatrice della nostra parrocchia, continua "Spontaneamente di solito si scelgono degli idoli e dei miti, di cui si tiene il poster in camera e si fissa il loro modello di vita nella testa e nel cuore. Così abbiamo voluto proporre

“Jesus Christ Superstar”, per cercare di fare spazio a Lui nella nostra *vita in costruzione*. Ogni giorno del campo, attraverso giochi incontri chiacchierate e gite, abbiamo avuto modo di conoscere Gesù come superstar dell'accoglienza, di umanità, di festa, della vita nuova, del servizio e dell'amore. Ci sono stati bellissimoi momenti, come il riscoprirsi comunità durante la messa al tramonto sulla spiaggia; lo scoprirsi piccolissimi di fronte alla bellezza delle Grotte di Frasassi; il sentirsi emozionati fra olivi, stelle e pane impastato quando, durante la Veglia, abbiamo ricordato, della vita di Gesù, la notte del suo tradimento! È bellissimo sapere che non si è soli, ma anzi ci sono tanti altri ragazzi in cerca proprio come te.”



I ragazzi del gruppo Medie dal campo AC “Binario 9 e 3/4” al Falzarego ci dicono, con la voce della loro educatrice Elisa: “Eravamo in tutto trentatre ragazzi provenienti dalle parrocchie di Molinella, Medicina e San Lazzaro. Ci ha accompagnato in questo viaggio magico, il giovane



Harry Potter! Grazie a lui e alla Parola del Signore, sempre viva ed ascoltata ogni giorno, abbiamo potuto toccato un pò più da vicino cosa vuol dire essere Chiesa: lo stare insieme, proprio come una famiglia, non solo nei momenti di gioco e di risate, ma anche in quelli più faticosi. E' stato chiesto loro di mettersi in gioco in tanti ambiti che di solito non fanno parte della nostra vita, a cui non sempre siamo abituati. Durante le salite ripide abbiamo scoperto che camminare con qualcuno a fianco rende tutto meno difficile, ridendo e scherzando il peso della strada è minore. E arrivati in cima si scopre che ne è valsa la pena perché quel panorama ti entra nel cuore e...conquista! Nel ritiro abbiamo imparato a stare un po' in silenzio, per eliminare il rumore che copre tanti nostri pensieri, smettere di agitare la superficie dell'acqua permette di specchiarsi e “nel silenzio l'uomo vede se stesso”. Sono stati giorni molto intensi e belli, che resteranno davvero nel cuore; grazie a tutti voi che avete avuto il coraggio di accettare la proposta e vi siete messi in gioco. Una cosa che abbia capito: “*essere stati amati tanto profondamente ci protegge per sempre*” ...non solo nel caso dell'amico Harry, ma anche nel nostro perché l'amore del Signore per noi è la favola incantata che si è resa reale in Gesù”.

Potrei poi raccontarvi del “AH KUNEO MATATA”, alcune giornate di convivenza che avevamo pensato in un suggestivo borgo in provincia di Cuneo...ma in quei giorni l'estate veramente s'è infuocata e...non solo l'estate! Un incendio scaturito dalla canna fumaria, non ben restaurata e pulita, c'ha costretti ad una notte insonne ma anche a rientrare presto a casa.



Adesso aspettiamo i nuovi ragazzi che, dopo la Cresima, sono stati invitati da Anna e Piero a partecipare alla 3gg insieme a Montefredente dove, con Peter Pan, scopriremo che crescere è come volare e che per volare alto non basta la “*polvere di fata*”...servono anche sogni felici.

Tuuuutti i ragazzi, gli educators e DonMa.



L'anno scorso Elisa, Laura, Michela e Milena, giovani educatrici di Molinella hanno partecipato ad un campo in Albania. Rientrate a casa si sono impegnate nel raccogliere, con l'aiuto di molte famiglie del nostro Comune, macchine da cucire da inviare poi in Albania. Finalmente le macchine sono arrivate alle signore che tanto le aspettavano!!!

LA STORIA DELLA CHIESINA



4 - L'attuale costruzione

Nei primi decenni dell'800, la primitiva Chiesa di San Francesco (che sorgeva - lo ricordiamo - in via Mazzini, circa all'altezza dell'attuale ufficio INA Assicurazioni) era ridotta ormai ad un rudere, che veniva giù a pezzi proprio in mezzo alla strada. Vecchia di quasi 300 anni, quella che era stata un tempo la chiesina dei Frati Cappuccini, poi l'oratorio della Compagnia del Santissimo e infine, al sorgere di Marmorta, la Sussidiale di quella parrocchia, da almeno un secolo e mezzo serviva la Molinella *ferrarese*. Da parte degli uomini più in vista di quella Parrocchia, si pensò allora di costruirne una nuova, anche in ragione del notevole aumento della popolazione registrato in quegli anni.

Con l'approvazione del Cardinal Falconieri, Arcivescovo di Ravenna, venne costituita il 7 settembre 1837 un'apposita *Deputazione*, con l'incarico di scegliere il terreno e possibilmente anche di acquistarlo. L'area a est del paese (e quindi più vicina a Marmorta), che i signori Villani e Zavaglia avevano generosamente messo a disposizione, fu però giudicata dai periti troppo angusta ed "*esposta ad inondazioni*", per cui si preferì scegliere un terreno a nord, che il signor Giacomo Pedrelli era disposto a cedere gratuitamente.

I lavori cominciarono nel 1843, "*avendo l'Arcivescovo di Ravenna benedetta il 24 agosto la prima pietra in marmo, che fu posta dalla parte del Vangelo per opera del muratore Luigi Rivani*". La chiesa, disegnata dallo stesso ingegner Pedrelli, appariva già sulla carta "*di linee classiche e ben proporzionate*". La costruzione andò avanti lentissima per evidenti motivi finanziari, "*benché l'Eminentissimo Cardinal Falconieri offrì subito scudi trecento*". Alla fine dell'anno si era saliti di appena un metro da terra; l'anno dopo di tre, ma poi ci si fermò del tutto e per dieci anni non si fece più niente. La fabbrica riprese il 1° maggio 1854, a spese del benefattore Raffaele Valeriani. "*Il 9 settembre del 1854, alle ore 16.00 in punto, il capomastro Luigi Bevilacqua di Capofiume poté piantare la croce sulla facciata*". Si erano spese in tutto lire 60.000. Mancava però ancora il tetto, che fu ultimato cinque anni più tardi.

Ma l'opera non era ancora conclusa e molto rimaneva ancora da fare. Nel 1867, essendo ormai la vecchia Chiesa crollata quasi del tutto, l'autorità civile, per ragioni di pubblica sicurezza, ne ordinava la chiusura. Allora, la Deputazione ottenne dall'Arcivescovo di Ravenna di far demolire quel rudere e di impiegarne il materiale ricavato per il completamento della Chiesa lasciata a metà. Usando un legato di lire 1500, lasciato per testamento da Raffaele Valeriani, si costruì il muro di cinta, la casa del cappellano (prima sede della Cassa Rurale) e il primo tronco del campanile.

La nuova Chiesa fu aperta al culto il 3 settembre 1867, quando era Curato di San Francesco don Luigi Suprani e Parroco di Santa Croce di Marmorta don Lodovico Giammarchi. Le Feste Settembrine, che noi della "Molinella bolognese" abbiamo ereditato dalla tradizione ferrarese, sono in parte il ricordo di quell'evento. Nel 1882, il dottor Pietro Pedrelli, l'ultimo superstite della Deputazione istituita quarantacinque anni prima, pose fine all'opera, aggiungendo a nord della Chiesa un'altra casa per residenza civile, che ne armonizzava la facciata.

La Parrocchia di Marmorta aveva ora in Molinella un ottimo strumento di attività pastorale. Quanto al completamento del campanile, a ciò si sarebbe poi provveduto solo nel 1954, quando già la cosiddetta Chiesa Ferrarese, o Sussidiale di Marmorta, era finalmente passata sotto Molinella. Lo storico decreto di Papa Benedetto XV, che unificava la Molinella ferrarese e quella bolognese nell'unica Parrocchia di San Matteo Apostolo (spostando quindi il confine alla Spadona), è infatti del 3 gennaio 1917. Complice la Grande Guerra, don Angelini poté prendere solennemente possesso della Chiesa di San Francesco soltanto il 1° giugno 1919, alla presenza del Cardinal Boschi, delegato del Papa.

Notizie tratte da: Molinella in saecula saeculorum

(don Vittorio Gardini; ed. Centro Culturale Cattolico / Compagnia del Caffè; 2002)

Iniziative durante le Feste Settembrine pro chiesina di S. Francesco



In occasione delle feste settembrine, si organizzerà, come di consuetudine, il **mercato** davanti alla chiesa parrocchiale nelle domeniche 18 e 25 settembre.

Inoltre il 25 settembre, dopo la S. Messa delle 11.30, ci sarà un **pranzo** per raccogliere fondi pro-ristrutturazione chiesina S. Francesco e la festa continuerà nel pomeriggio con varie iniziative e giochi.

Per il pranzo occorre dare la propria adesione entro giovedì 22 settembre alla Sig.ra Dora Maltese Casarini (tel. 051 880261) o al Sig. Carati Alfio (tel. 051 881687) oppure in parrocchia (tel. 051 881411).

Dopo i vesperi solenni e la processione (vedi programma liturgico), la serata si concluderà nel cortile parrocchiale con un po' di festa insieme.



Vi aspettiamo numerosi

ORARIO LITURGICO

FESTIVO

Sabato

ore 17: Canto dei Primi Vesperi
ore 18: S. Messa
ore 20,30: Ufficio delle Letture

Domenica

ore 8: S. Messa
ore 9,15: Lodi
ore 10: S. Messa solenne
ore 11,30: S. Messa (a S. Francesco dal 23/10)
ore 16,30: S. Rosario
ore 17: Canto dei Secondi Vesperi
ore 18: S. Messa

FERIALE

Lunedì: S. Messa alle ore 18

Martedì: S. Messa alle ore 8,30 e 18

Mercoledì: S. Messa alle ore 6,30 e 8,30

Giovedì: S. Messa alle ore 8,30 e
alle ore 16 (alla Casa di Riposo)

Venerdì: S. Messa alle ore 8,30 a S. Francesco
(a partire dal 21/10) e alle 20,30 in parrocchia

Sabato: S. Messa alle ore 8,30

20 minuti prima della Messa: Lodi o Vespro

La 2^a domenica di ogni mese: **Adorazione Eucaristica** alle ore 16.

Ogni giovedì alle ore 20,30: **Incontro sulle Scritture**

Da domenica 23 ottobre la S. Messa delle 11,30 verrà sempre celebrata alla chiesina di S. Francesco, anziché in parrocchia.

A partire dal 21 ottobre, al venerdì verrà celebrata la S. Messa alle ore 8,30 in S. Francesco.

Il 24 ottobre alle ore 15,30 presso la sacrestia inizio della **Scuola della Fede** per adulti.

Successivamente verrà stabilito il calendario.

CONFESSIONI: tutti i sabati e i giorni che precedono le feste, dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 18. Giovedì mattina dalle 8,30 alle 9,30. Anche in qualsiasi altro momento, chiedendo al sacerdote.

notizie in breve

- ◆ Domenica 18 settembre: inizio delle **Feste Settembrine**
- ◆ Mercoledì 21 settembre - Solennità di **S. Matteo**
Ore 20,30: Solenne concelebrazione
- ◆ Domenica 25 settembre - Festa della **B. Vergine del Rosario**
Ore 18: Vespri e processione
- ◆ Martedì 4 ottobre - Festa di **S. Petronio**
In parrocchia S. Messa alle ore 8,30
In S. Petronio alle ore 17: S. Messa episcopale e benedizione in piazza.
- ◆ Mercoledì 5 ottobre - **S. Francesco d'Assisi**
S. Messa alle ore 8,30 e alle 18
- ◆ Sabato 8 ottobre alle ore 17, in cattedrale, **Giancarlo**, che per più anni ha prestato servizio nella nostra parrocchia, sarà ordinato diacono per il ministero del Cardinale Arcivescovo.
- ◆ Domenica 16 ottobre alle ore 17 il Cardinale Arcivescovo **inaugurerà la chiesa di S. Francesco** con la benedizione e la celebrazione della S. Messa. Oggi in parrocchia non viene celebrata la S. Messa delle ore 11,30 e delle ore 18.
- ◆ Martedì 1 novembre - Solennità di **tutti i Santi**
E` festa di precetto. Orario festivo
- ◆ Mercoledì 2 novembre - Commemorazione di **tutti i defunti**
S. Messa in parrocchia alle ore 8 e alle 20,30
Al cimitero S. Messa alle ore 9,30. Seguirà la benedizione ai due cimiteri.
- ◆ Domenica 27 novembre - 1^a domenica d'Avvento
Durante la S. Messa delle ore 10, i bambini che in quest'anno pastorale riceveranno la S. Cresima o la S. Eucaristia, saranno presentati alla comunità perché li accompagni con la preghiera e con l'esempio.
- ◆ Martedì 29 novembre inizia la **novena** in preparazione alla festa dell'Immacolata.
Tutti i giorni feriali S. Messa alle ore 8,30 (nella chiesa di S. Francesco) e alle 18. S. Rosario alle 15,30.
- ◆ Giovedì 8 dicembre - Solennità dell'**Immacolata**
Orario festivo. E` festa di precetto (cioè il cristiano è tenuto a partecipare all'Eucaristia come alla domenica). Dopo la Messa delle ore 10, tradizionale fiorita all'Immagine della Madonna posta nel cortile dell'Oratorio.
Le S. Messe delle ore 8 e delle 11,30 saranno celebrate in S. Francesco anziché in parrocchia.
- ◆ Sabato 26 novembre - Giornata della **Colletta Alimentare**
Vedere articolo su questo bollettino per i dettagli

Come di consueto, in occasione delle Feste Settembrine, alleghiamo una busta per chiedere un contributo a favore dei restauri del complesso di S. Francesco.

Ringraziamo fin da ora chi vorrà accogliere questo invito.